

È trascorso un anno dal *passaggio al di là del velo della materia* di Rosario Castello, Anima nobile.

In questo anno Rosario ci ha sempre comunque “accompagnati” e “sostenuti” con i suoi tanti scritti inediti che come fari di luce continuano ad illuminare il Centro Paradesha.

In questo giorno di ricorrenza abbiamo il piacere-onore di presentare una nuova pubblicazione di un suo libro inedito dal titolo molto significativo “**Vita e Morte: Un unico Sentiero**”, libro pronto e conservato nel suo archivio telematico già dal gennaio 2019 e che, evidentemente, ha voluto che venisse pubblicato dopo la sua uscita di scena, una ulteriore testimonianza del suo “*Tradere*”.

*“Il passaggio dalla vita
a quella che chiamiamo morte
è l'argomento rimosso dei nostri tempi.
Ma in realtà la morte non è fine.
Non è inizio, ma passaggio.”*

Franco Battiato

Riportiamo qui di seguito un estratto del libro “**Vita e Morte: Un unico Sentiero**” di *Rosario Castello*

(pubblicato in edizione cartacea ed e-Book)

Con Amore
il Centro □ Paradesha

Il libro affronta uno tra i temi più emblematici (e problematici) dell'esistenza umana: La *morte*. Che significa davvero morire? Quali sono le fasi che caratterizzano questa esperienza? Cosa c'è oltre quella soglia? Chi sono quelli che vengono chiamati

fantasmi

? E il “tunnel di luce” delle esperienze pre-morte?

1101. Amatissimo Rosario

Scritto da Rosario Castello

Domenica 25 Settembre 2022 00:00 -

È nella *coincidentia oppositorum* (unione degli opposti) operata dall'autore, tra ciò che normalmente identifichiamo con il termine

vita

e ciò che al contrario chiamiamo

morte

, che si trovano le risposte a tutte queste domande.

Vita

e

morte

non sono altro che due momenti dell'unica esistenza di un

essere spirituale

che, per un lasso di tempo, si incarna nella materia per portare in questa coscienza. Fino al momento in cui non fa ritorno, alla propria naturale incorporeità. Comprendere dunque la

morte

significa svelare il segreto della

vita

, dove quella che ordinariamente viene chiamata

fine

non è altro che l'

inizio

di un ritorno, per i molti del tutto estraneo, inaspettato e per questo sofferto, alla propria vera realtà. Questo lavoro dunque indaga la

morte

per svelare i segreti dell'esistenza tutta.

Cosa accade durante il "processo del morire"?

Le parti della cosiddetta natura umana, gli organi dei sensi (karmendriya), i sensi (jnanendriya) e gli elementi (bhuta) ritornano alla mente-manas (il loro fondamento). Tutti i sensi interni ritornano ai vari prana corrispondenti (agli elementi cosmici). Mentre tutte le azioni (i karman) e la conoscenza acquisita si uniscono nel principio supremo indistruttibile (Purusa).

A questo punto quando si è alla presenza di un saggio si verifica ciò che può descriversi come dei fiumi che scorrendo vanno a dissolversi nell'oceano perdendo l'individualità, così questo saggio liberato dall'ego-ahamkara si immerge nello spirito divino universale.

Chi conosce il supremo Brahman diventa Brahman.

È quanto insegna la Mundaka Upanisad (3,2,7-9)

1101. Amatissimo Rosario

Scritto da Rosario Castello

Domenica 25 Settembre 2022 00:00 -

Percorso di lettura consigliato

Om Tat Sat